

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

AVVISO

AI FINI DELLA NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI, MEDIANTE PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI SUL SITO ISTITUZIONALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, COME DISPOSTO DAL CONSIGLIO DI STATO, IN SEDE GIURISDIZIONALE, SEZIONE SETTIMA, IN DATA 06/02/2023, NRG 997/2023, CON ORDINANZA PRESIDENZIALE REG. PROV. PRES. N. 107/2023.

In esecuzione dell'Ordinanza Presidenziale Reg. Prov. Pres. n. 107/2023, pubblicata in data 06/02/2023, NRG 997/2023, dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione Settima, con cui è stata autorizzata la notificazione tramite pubblici proclami telematici, si

AVVISA

Quanto segue:

A. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale dell'appello cautelare:

CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE, SEZIONE SETTIMA, **NUMERO DI REGISTRO GENERALE 997/2023**, ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 107/2023 PUBBLICATA IL 06/02/2023.

B. Indicazione del nome dell'appellante e dell'Amministrazione appellata:

Nome dell'appellante:

Sig.ra FAZZI CHIARA (FZZCHR97A66E506X) nata a Lecce il 26/01/1997 e residente a Calimera in Via Firenze, n. 9, rappresentata e difesa come da mandato cartaceo depositato in telematico ed allegato all'atto introduttivo dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce ed elettivamente domiciliata presso il domicilio digitale del difensore (solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it)

Amministrazioni appellate:

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- **Ministero dell'Università e della Ricerca**, in persona del Ministro p.t.;
- **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, in persona del Ministro p.t.;
- **Ministero della Salute**, in persona del Ministro p.t.;
- Ove occorra **Ministero dell'Istruzione**, in persona del Ministero p.t.;
- **CINECA – CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO**, in persona del proprio rappresentante legale p.t.;
- **Commissione di predisposizione dei questionari per il test di medicina, chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria**, in persona del proprio rappresentante legale p.t.
- **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**, in persona dei rappresentanti legali p.t.;
- **Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**, in persona del proprio rappresentante legale p.t.;
- **Università degli Studi del Salento**, in persona del proprio rappresentante legale p.t.;
- **Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" in quanto responsabile per la sede distacca su Taranto**, in persona del proprio rappresentante legale p.t.;

Nonché nei confronti di Sig.ra ALECCIA ELENA LCCLNE02P59A176W nata il 19/09/2002 ad Alcamo – Università di Lecce punteggio 34,7, rappresentata e difesa in primo grado dall'Avv. Pieranna Filippi (C.F. FLPPNN73R49A176U) del Foro di Trapani, con domicilio digitale presso l'indirizzo PEC pieranna.filippi@avvocatitrapani.legalmail.it; **Sig. URSI BIAGIO** RSUBGI02A21C983G nato a Corato il 21/01/2002 – Università di Bari punteggio 41,8; **Sig.ra MEDUSA FEDERICA** MDSFRC02R61A662N nata a Bari il 21/10/2002 – Università di Bari punteggio 41,8; **Sig. SICCHITIELLO ALESSANDRO** SCCLSN02R29I690S nato a Sesto San Giovanni il 29/10/2002 – Università di Taranto punteggio 40,9

C. Gli estremi degli atti impugnati con il ricorso introduttivo di primo grado al TAR Lazio, sede di Roma, Sezione III, e gli estremi del provvedimento giurisdizionale impugnato con l'appello cautelare, e sintetica indicazione dei motivi di ricorso.

C.1. Con il **ricorso introduttivo** è stato dunque richiesto l'annullamento e/o nullità:

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- 1) della graduatoria unica definitiva e concernente l'ammissione ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, pubblicata dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 29/09/2022, nonché dei successivi scorrimenti e aggiornamenti, redatta a seguito dell'espletamento delle prove preselettive per l'ammissione ai corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, per l'a.a. 2022/2023, nella parte in cui la ricorrente non rientra tra i vincitori e le viene pertanto assegnato il contestato punteggio ritenuto insufficiente e pari a 32/90;
- 2) nonché del punteggio assegnato alla ricorrente in misura pari a 32/90 in data 14/09/2022, e della mancata immatricolazione della ricorrente all'ambita Facoltà di Medicina, e, ove occorra, delle graduatorie provvisorie ed anche anonime, se intese in senso lesivo per la parte ricorrente;
- 3) nonché ove occorra del DM n. 583 del 24/06/2022, a firma del Ministero dell'Università e della Ricerca, ivi compresi tutti gli allegati ossia l'all. 1 relativo alle prove di ammissione, l'all. 2 relativo alla procedura di iscrizione, risultati e scorrimento, l'all. 3 ove occorra, l'all. 4 avente ad oggetto le sedi delle prove e l'all. 5 se inteso in senso lesivo; nonché l'all. A avente ad oggetto i programmi di concorso e relativi ai quesiti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);
- 4) nonché degli atti presupposti ossia del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 14 ottobre 2021, prot. n. 1154, recante: «Decreto di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio»;
- 5) nonché della decisione, dal protocollo non conosciuto, con cui il MUR ha istituito un Tavolo tecnico, nominato con il gravato decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 24 settembre 2021, n. 1095, e composto da esperti di comprovata qualificazione scientifica e professionale, per lo svolgimento di attività consultiva e di supporto al Ministro finalizzata all'approfondimento, allo studio e alla formulazione di proposte in tema di accesso alle Università, elaborate nella gravata relazione finale del 9 dicembre 2021;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- 6) della nota prot. n. 2574 del 18 febbraio 2022 con la quale il Ministro dell'università e della ricerca autorizza i competenti organi di gestione amministrativa a porre in essere le attività necessarie alla realizzazione delle proposte individuate dal predetto Tavolo;
- 7) della Convenzione del 14 marzo 2022 n. 7427 tra il Ministero dell'università e della ricerca (MUR) e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) attuativa della Convenzione quadro firmata dal Ministro dell'università e della ricerca in data 12 novembre 2020, volta a stabilire una collaborazione sul tema della revisione, a legislazione invariata, delle modalità di accesso ai corsi di laurea a numero programmato LM-41, LM-42 e LM-46 e della relativa implementazione, secondo le proposte formulate dall'apposito Tavolo di lavoro, ivi comprese le indicazioni circa i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove fissate annualmente dal Ministero;
- 8) del decreto del Segretario generale del Ministero dell'università e della ricerca 17 marzo 2022, prot. n. 370, avente ad oggetto l'approvazione della gravata Convenzione sopra citata, se intesa in senso lesivo;
- 9) del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 6 giugno 2022, prot. n. 555 con il quale è stata costituita la Commissione incaricata della validazione dei quesiti per le prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale per l'anno accademico 2022/2023;
- 10) del provvedimento, dal protocollo non conosciuto, tramite cui sono state diramate agli Atenei, sede di prova, apposite linee guida dalla Direzione generale competente;
- 11) nonché ove occorra degli eventuali posti non coperti dai candidati, anche provenienti dai paesi non UE e residenti all'estero, per il mancato superamento della prova di ammissione o per insufficienti iscrizioni alla medesima, nella parte in cui sono messi a disposizione degli Atenei, come da impugnato decreto, per gli scorrimenti della graduatoria dei rispettivi corsi di laurea e per le assegnazioni, anche in favore dei candidati dei paesi UE e dei Paesi non UE residenti in Italia;
- 12) della necessità evocata nel provvedimento n. 583/2022, di definire, per l'anno accademico 2022\2023, le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge n. 264/1999 innanzi citata.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- 13) degli elenchi e graduatorie dei vincitori assegnati, prenotati ed immatricolati, pubblicati sui siti web degli atenei di seguito indicati, nonché degli ulteriori scorrimenti e aggiornamenti di graduatoria successivamente pubblicati, relativi ai corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, per l'a.a. 2022/2023, nella parte in cui non comprendono la ricorrente per l'ammissione ai corsi di laurea presso i seguenti atenei: Università degli Studi di Lecce "Unisalento", Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in quanto responsabile per la sede di distacca su Taranto;
- 14) dei decreti adottati dai Rettori dei predetti atenei relativi all'approvazione degli elenchi e graduatorie e degli ulteriori aggiornamenti e scorrimenti;
- 15) di ogni scorrimento delle graduatorie ai fini dell'accesso alla facoltà di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2022/2023 ivi compresa ogni eventuale rettifica, nella parte in cui è esclusa la ricorrente;
- 16) di ogni ulteriore provvedimento di approvazione della graduatoria nazionale, ivi compresi i relativi scorrimenti, nella parte in cui non contempla la ricorrente;
- 17) dei quesiti come predisposti dal CINECA identificati ai numeri 22, 30, 40, 52, 56 e 57 del test a risposta multipla e somministrati alla ricorrente nel corso della prova di ammissione alla facoltà di Medicina e Chirurgia e corrispondenti ai gravati quesiti numero 13, 23, 42, 59, 49 e 51 del test a risposta multipla pubblicato dal MUR; nonché delle risposte considerate esatte in relazione ai predetti quesiti; come pure di tutti i verbali di valutazione delle prove della ricorrente e di approvazione delle gravata graduatorie;
- 18) del mancato riconoscimento del punteggio in più, ingiustamente non attribuito alla ricorrente, come invece sarebbe stato se vi fosse stata la corretta somministrazione dei test;
- 19) di tutti gli atti e verbali di data e numero sconosciuto, provenienti dalla Commissione per la predisposizione dei questionari per il test di medicina, chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, con i quali sono stati formulati ed approvati i quesiti da somministrare

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

alle prove preselettive per l'ammissione ai corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, per l'a.a. 2022/2023;

20) dei provvedimenti con i quali è stato individuato il contingente dei posti disponibili per l'accesso al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia presso tutte le università italiane, secondo quanto stabilito dal DM 583 del 24/06/2022;

21) nonché ove occorra del numero dei posti messi a bando, nella parte in cui tale numero è inferiore rispetto al rilievo del fabbisogno nazionale e comunque al fabbisogno individuato dalla Conferenza permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

22) nonché ove occorra, del provvedimento n. 131/CU del 06/07/2022 reso dalla Conferenza Stato-Regioni, se inteso in senso lesivo per la parte ricorrente, nella parte in cui prevede un fabbisogno più ampio rispetto a quello messo a bando, ivi compresi tutti gli allegati al predetto provvedimento della Conferenza Stato-Regioni, in cui sono indicati i posti utili per la copertura del fabbisogno, ivi comprese tutte le tabelle allegate, in cui è indicato in maniera dettagliata il fabbisogno nazionale rimasto scoperto;

23) nonché di ogni altro atto o provvedimento emesso dal Ministero della Salute, nella parte in cui è stato individuato il fabbisogno dei medici nazionali, se inteso in senso lesivo per la parte ricorrente;

24) nonché del Decreto Ministeriale n. 1111 del 01/07/2022 a firma del Ministero dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto i posti disponibili per l'a.a. 2022/2023 in attesa dell'eventuale accordo della Conferenza Stato-Regione, se inteso in senso lesivo per la parte istante;

25) nonché dell'offerta formativa deliberata dagli Atenei risulta vincolata al rispetto dei parametri previsti dalla legge n. 264/1999;

26) del decreto ministeriale n. 1154/2021 e precedenti, in merito ai requisiti minimi di docenza stabiliti per classe di studenti;

27) del decreto ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 con cui sono definite le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021\2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- 28) nonché delle Linee guida della programmazione destinate alle Università ed elaborate ed adottate dallo stesso Ministero;
- 29) nonché del decreto n. 1115/2022 e del decreto n. 1114/2022 con cui sono stati determinati i posti per l'immatricolazione alla facoltà di medicina;
- 30) nonché ove occorra del Decreto Rettorale rep. n. 590/2022, a firma dell'Università del Salento, avente ad oggetto "Bando di ammissione al 1° anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) – a.a. 2022/23", compresi tutti i relativi allegati, tra cui quelli concernenti l'assegnazione dei posti;
- 31) nonché il Decreto Rettorale n. 531 del 15/6/2022, a firma dell'Università del Salento, relativo all'approvazione dell'Offerta Formativa a.a.2022/23: attivazione corsi di studio già accreditati nella precedente annualità accademica, compresi tutti i relativi allegati, tra cui quelli concernenti l'assegnazione dei posti;
- 32) nonché ove occorra del Decreto Rettorale n. 2417/2022, a firma dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", avente ad oggetto l'accesso alla facoltà di medicina per l'a.a. 2022/2023 nella parte in cui esclude la ricorrente dall'accesso alla predetta facoltà, compresi tutti i relativi allegati, tra cui quelli concernenti l'assegnazione dei posti;
- 33) nonché del bando dell'Università di Taranto, che corrisponde a quello dell'Università di Bari, avente ad oggetto l'accesso alla facoltà di medicina per l'a.a. 2022/2023, e comunque del bando ove esistente per l'accesso all'ateneo di Taranto nella parte in cui esclude la ricorrente dall'accesso alla predetta facoltà, compresi tutti i relativi allegati, tra cui quelli concernenti l'assegnazione dei posti;
- 34) nonché del DM n. 583/2022 nella parte in cui la prova di ammissione è stata svolta da parte del Ministero resistente mediante una Commissione di esperti;
- 35) nonché, se inteso in senso lesivo, tutti gli allegati alla gravata graduatoria e al gravato decreto, anche non conosciuti, aventi ad oggetto i programmi riguardanti i quesiti delle prove di ammissione al corso di laurea di Medicina e Chirurgia;
- 36) nonché del bando di ammissione al corso di laurea di Medicina e Chirurgia;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

37) nonché dei Decreti Rettorali, ove intesi in senso lesivo, di approvazione delle graduatorie degli atenei prescelti dalla ricorrente e, ove esistente, del decreto di approvazione della graduatoria nazionale.

C.2 Con l'appello cautelare, per la riforma e/o l'annullamento e/o la nullità è stata impugnata l'Ordinanza cautelare n. 7924/2022 pubblicata il 22/12/2022 e non notificata, emessa dal TAR del Lazio, sede di Roma, Sezione III, e per lo effetto la sospensione dei predetti atti gravati come sopra enucleati.

D. Sintetica indicazione dei motivi di ricorso:

I

ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL DM 583/2022 - VIOLAZIONE DEL REP. ATTI N. 131/CU DEL 06/07/2022 A FIRMA DELLA CONFERENZA STATO E REGION – CARENZA ISTRUTTORIA – ERRONEA SOMMINISTRAZIONE DEI QUIZ – VIOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA PARTECIPAZIONE AI TEST DI ACCESSO ALLA FACOLTA' DI MEDICINA – VIOLAZIONE DPR 487/1994 – VIOLAZIONE DEL DPR 116/1989 - VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL GIUSTO PROCEDIMENTO – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FIGURE SINTOMATICHE – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA *PAR CONDICIO* E DEL *FAVOR PARTECIPATIONIS* – VIOLAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI NON CONTRADDIZIONE - VIOLAZIONE L. N. 264/1999 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA UNIVOCITA' ED ORIGINALITA' DEI QUESITI CONCORSUALI – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL GIUSTO PROCEDIMENTO.

Sub. 1 La parte ricorrente, con il presente giudizio, ha dunque contestato gli esiti dei test per l'accesso alla facoltà di Medicina e Chirurgia, relativi all'anno accademico 2022/2023 e, previo annullamento e/o nullità degli atti gravati, ha impugnato i predetti esiti innanzi al Tar del Lazio,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

al fine di ottenere la propria iscrizione in sovrannumero ovvero entro i posti messi a concorso ovvero in base ad altre modalità secondo giustizia. Gli atenei scelti dalla ricorrente sono stati: Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” sede distaccata di Taranto. Con il primo ed articolato motivo di ricorso, la ricorrente specificava, ai fini della prova di resistenza, come la stessa istante avesse conseguito il punteggio pari a 32/90, ed ogni risposta esatta valeva 1,5 punti. Alla parte ricorrente sono dunque mancati meno di due punti per risultare tra i posti utili, in quanto il punteggio utile è stato pari a 33,4.

Ne deriva che se ogni contestata domanda fosse invece stata somministrata in maniera corretta, la ricorrente avrebbe potuto raggiungere l’agognata soglia e vedersi riconosciuto il bene della vita.

Le domande censurate, che esulano anche dal gravato programma di concorso, nonché si pongono in violazione dello stesso, sono infatti pari a sei, ognuna della quali vale 1,5 punti che la ricorrente ambisce a vedersi riconosciuti per ciascuna di esse, oltre al punteggio di 0,4 per le rispettive due domande in basso argomentate e per cui c’è stata persino l’ingiusta sottrazione di 0,4 punti, oltre al mancato riconoscimento di 1.5 punti in più. La parte istante contesta dunque in sintesi le seguenti domande per le ragioni che seguono.

Nello specifico, anche con l’apporto della manualistica del settore, la parte ricorrente si doleva del **quesito n. 22 (corrispondente al quesito n. 13 del testo ufficiale pubblicato dal Ministero dell’Università e della Ricerca) e del contenuto fortemente specialistico della domanda.**

In particolare, la ricorrente non ha fornito risposta a tale quesito: *“Il gene CFTR codifica la sintesi della proteina CFTR che regola il movimento del cloro, al quale segue il movimento dell’acqua, dall’interno verso l’esterno delle cellule epiteliali. Qual è il risultato del malfunzionamento o dell’assenza della proteina CFTR?”.*

La risposta esatta era la (E) – corrispondente alla (A) del testo ufficiale - *“La carenza di cloro e di acqua nelle secrezioni”.*

In relazione a tale quesito la ricorrente ne consta la natura fortemente specialistica in quanto la trattazione della *fibrosi cistica* a cui la domanda pone riferimento (l’acronimo CFTR attiene

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

infatti alla fibrosi cistica), non può essere già conosciuta dalla candidata, in quanto trattasi di argomenti che sono ordinariamente affrontati da chi già frequenta l'ambita Facoltà, e, pertanto, non possono essere oggetto di quesiti per accedere al percorso accademico (al riguardo si allegava la perizia).

Ne deriva che tale domanda gravata deve essere riconosciuta a beneficio della ricorrente, quale bene della vita negato a causa della somministrazione del quiz non coerente con le finalità della selezione, con l'aggiunta di 1.5 punti.

Sub. 2 Il medesimo discorso vale anche per il gravato quesito n. 30 (corrispondente all'impugnato quesito n. 23 del testo ufficiale pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca): *“L'anemia falciforme è una malattia genetica umana che si manifesta negli individui omozigoti per l'allele autosomico recessivo HbS. L'anemia falciforme è letale se non è trattata. Quale delle seguenti affermazioni è ERRATA?”*.

Anch'esso è da ritenersi un quesito iperspecialistico, poiché per individuare la risposta errata (come richiesto dal testo) è necessario conoscere in maniera approfondita la patologia *“anemia falciforme”*, argomento riportato comunemente nei manuali accademici della Facoltà di Medicina, si veda ad esempio il manuale *“Le basi patologiche delle malattie. Malattie degli organi e degli apparati.”* vol.2 di Robbins e Cotran, pag. 617-618. (allegato 2).

A tale quesito la ricorrente ha fornito la risposta (C) – corrispondente alla risposta (E) del testo ufficiale - *“Il vantaggio degli eterozigoti nelle zone malariche mantiene relativa alta (15-20%) la frequenza dell'allele HbS”*, mentre quella ritenuta corretta è la (A) - corrispondente alla risposta (A) del testo ufficiale -, ossia *“l'allele HbS, poiché in omozigosi provoca una condizione patologica letale, ha una bassa frequenza in tutte le popolazioni umane”*.

Anche in questo caso, dunque, la domanda era fuorviante e comunque molto specialistica per quello che è un Test di accesso alla Facoltà di Medicina, circostanza, giova ribadirlo, che è già in sé una deroga al diritto al libero studio.

Sub. 3 Inoltre, è da prendere in considerazione il gravato quesito n. 40 (corrispondente al quesito n. 42 del testo ufficiale pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca), *“Quando l'acqua viene sottoposta all'azione di un agente ossidante forte, che cosa si forma?”*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

che è da ritenersi ambiguo, in quanto la domanda richiedeva un ragionamento logico sull'ossidazione dell'acqua per reazione con un ossidante forte.

La risposta ritenuta corretta dal Ministero è la (B) – corrispondente alla risposta (A) del testo ufficiale - “ O_2 ”; mentre la ricorrente ha risposto (D) - corrispondente alla risposta (C) del testo ufficiale-, ossia “ H_2 e O_2 ”.

Il testo, però, non specifica di quale reagente si tratti, quindi, è impossibile risalire agli esatti prodotti che verrebbero a formarsi dalla reazione. Nello specifico, la tipologia di questo quesito è di difficile interpretazione.

Sub. 4 Sui quesiti n. 56, 57 e 52 (corrispondenti rispettivamente ai quesiti n. 49, 51 e 59 del testo ufficiale pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca) manifestamente illogici.

Infine, i quesiti di matematica e fisica n. 56, 57 e 52 (corrispondenti rispettivamente ai quesiti n. 49, 51 e 59 del testo ufficiale pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca) presentavano una elevata complessità di calcolo, tale da non potere essere elaborata in poco tempo e senza l'uso di calcolatrici.

La ricorrente, infatti, non ha potuto fornire risposta, proprio a causa del poco tempo e della impossibilità di usare i più elementari strumenti di calcolo e, pertanto, ne ha contestato la legittimità sotto tali profili.

II

VIOLAZIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO PROGRAMMATICO – VIOLAZIONE DEL FABBISOGNO – VIOLAZIONE DEL REP. ATTI N. 131/CU DEL 06/07/2022 CONFERENZA STATO REGIONE ISTITUTIVO DEL NUMERO DEI POSTI MESSI A BANDO – VIOLAZIONE L. N. 264/1999 e s.i.m. - SVIAMENTO DI POTERE – TRAVISAMENTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL GIUSTO PROCEDIMENTO.

2.1 Con il secondo motivo di ricorso, la ricorrente faceva presente come la giurisprudenza fosse consolidata nel ritenere che prove per quiz siano formulate correttamente ed in maniera attinente ai programmi concorsuali e che una sola domanda che si distacchi da tale paradigma determinerebbe il venire meno del principio della *par condicio* e della trasparenza concorsuale,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

con derivante riconoscimento del bene della vita, un altro profilo di doglianza, in subordine articolato, riguarda il numero dei posti messi a bando.

Invero, al contrario di quanto sia stato previsto dalla Conferenza Stato – Regioni, che aveva previsto un numero di posti pari a 18095, il numero dei posti messi a bando è risultato essere pari a 17206.

Ne deriva che quasi 1000 posti non sono stati posti a bando, con conseguente violazione del principio del *favor participationis* e del buon andamento ai sensi dell'art. 97 Cost. (*ex plurimis* CDS Sent. n. 478/2021).

2.2. In subordine, proprio alla luce della nota carenza di personale medico rispetto ai posti messi a bando, la ricorrente ha prospettato questione di legittimità costituzionale riguardo alla normativa primaria sul numero chiuso di cui alla l. n. 264/1999.

3. ISTANZA DI SOSPENSIVA. La ricorrente chiede dunque l'accesso in soprannumero od in linea con i posti messi a concorso, fatta salva ogni altra e diversa statuizione secondo giustizia. Nel corpo dell'atto introduttivo, inoltre, la parte ricorrente ha formulato istanza di sospensiva, rappresentando come per il *fumus boni iuris* le doglianze fossero deducibili dai motivi sopra argomentati; mentre, per quanto attiene al *periculum in mora*, la ricorrente sottolinea come la vicenda in esame riguardi interesse legittimi pretensivi. Pertanto, come da giurisprudenza consolidata, è possibile disporre l'ammissione con riserva in modo che la ricorrente si possa iscrivere e frequentare sin dal presente anno accademico la Facoltà di Medicina, con la conseguenza che la causa giungerà integra sino alla fase di merito e che si pone in perfetto bilanciamento di interessi tanto con quello pubblico quanto con quello privato, alla luce del fatto che il fabbisogno medico ad oggi non è stato ricoperto.

4. ISTANZA ISTRUTTORIA. Inoltre, la ricorrente articolava istanza istruttoria ai fini della nomina di un Consulente Tecnico d'Ufficio o di un verificatore, e, pertanto, di un soggetto terzo che possa esprimersi sui quesiti oggetto di gravame e, dunque, sulle domande contestate.

5. ISTANZA DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI. Infine, la ricorrente proponeva la presente istanza di notificazione per pubblici proclami, in quanto, stante l'elevato numero di soggetti presenti in graduatoria, risulta materialmente impossibile procedere con la notificazione attraverso i mezzi ordinari.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

E. Sintetica indicazione dei motivi dell'appello cautelare:

Contro, dunque, l'Ordinanza del TAR n. 7924/2022, pubblicata il 22/12/2022 e non notificata, la parte ricorrente ha proposto appello innanzi al Consiglio di Stato, ed affidava il gravame cautelare ai seguenti motivi.

1. Con il primo motivo di appello cautelare l'appellante sostiene.

ERRORES IN IUDICANDO ED IN PROCEDENDO – OMESSA VALUTAZIONE DI UN PUNTO DECISIVO DELLA CONTROVERSIA - CARENZA ISTRUTTORIA DA PARTE DEL PRIMO GIUDICE IN ORDINE AI QUIZ GRAVATI.

1. Ribadisce l'istante, ai fini della prova di resistenza, come la ricorrente abbia conseguito il punteggio pari a 32/90, ed ogni risposta esatta vale 1,5 punti.

Alla parte istante sono dunque mancati **meno di due punti** per risultare tra i vincitori, in quanto il punteggio utile è stato pari a 33,4. Ne deriva che se ogni contestata domanda fosse invece stata somministrata in maniera corretta, la ricorrente avrebbe potuto raggiungere l'agognata soglia e vedersi perciò riconosciuto il bene della vita.

Le domande censurate sono infatti pari a sei, ognuna della quali vale 1,5 punti che la ricorrente ambisce a vedersi riconosciuti per ciascuna di esse, oltre al punteggio di 0,4 per due rispettive domande in basso argomentate e per cui c'è stata persino l'ingiusta sottrazione di 0,4 punti, oltre al mancato riconoscimento di 1,5 punti in più.

2. Detto ciò, il TAR del Lazio ha respinto l'istanza di sospensiva, senza accogliere alcuna delle censure formulate dall'appellate, sul presupposto che il Giudice Amministrativa non possa scrutinare i quiz somministrati dalla p.a.

Sulla scorta di tale tesi, infatti, il Tar ha respinto tutte le censure proposte dalla ricorrente attorno ai quiz, in quanto non scrutinabili poiché espressione del potere discrezionale.

Il non condivisibile responso cautelare espresso dal Giudice di *prime cure* è intervenuto a seguito della prima doglianza articolata dalla parte ricorrente con riferimento alla natura "iperspecialistica" dei quesiti somministrati ed al fatto che essi sono stati fuorvianti.

Sul punto, peraltro, la ricorrente ne ha dato prova allegando la perizia di parte, nonché attraverso il deposito in giudizio della manualistica accademica del settore: documenti probatori trascurati

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

da parte del TAR. La ricorrente altresì riproponeva i motivi non scrutinati nel ricorso introduttivo come sopra visti e riguardanti i quiz oggetto di gravame.

2. Con il secondo motivo di appello cautelare la ricorrente contesta 2. *ERRORES IN IUDICANDO ED IN PROCEDENDO* – CENSURABILITA' DELLA GRAVATA ORDINANZA CON RIFERIMENTO ALLA VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FABBISOGNO – OMESSA VALUTAZIONE DI UN PUNTO DECISIVO DELLA CONTROVERSIA – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR PARTECIPATIONIS - VIOLAZIONE ARTT. 111 e 24 COST. – CARENZA ISTRUTTORIA – VIOLAZIONE L. 264/1999.

2.2.1. Con il secondo motivo, inoltre, l'appellante si duole dell'ulteriore gravato capo dell'Ordinanza, tramite cui il TAR ha rigettato la censura sollevata dall'istante riguardo alla mancata copertura del fabbisogno, in quanto la parte pubblica ha previsto un numero di posti messi a bando inferiori rispetto a quelli effettivamente autorizzati.

2.2.2. Nello specifico, con l'impugnato capo dell'Ordinanza, così si è espresso il Tar del Lazio: *“Evidenziato, con riferimento alla censurata stima del **fabbisogno**, che la legge n. 264/1999 contempla una indefettibile correlazione tra l'entità del fabbisogno*

E la ricorrente faceva presente come tale statuizione non tenesse conto dei posti banditi che sono numericamente inferiori rispetto a quelli della Conferenza Stato regioni, circostanza, quest'ultima, non scrutinata da parte del TAR. Infine, solleva questione di legittimità costituzionale in sede di appello, in quanto non valutata in primo grado cautelare.

3. Con il terzo motivo di appello, la ricorrente formulava ISTANZA PER PUBBLICI PROCLAMI TELEMATICI - *ERRORES IN IUDICANDO E IN PROCEDENDO* –OVE OCCORRA NULLITA' DELL'ORDINANZA GRAVATA.

La parte istante, dunque, chiedeva nuovamente l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, in quanto tale richiesta, che era già stata proposta dinanzi al Tar del Lazio, non era stata accolta dal giudice di prime cure. Per tali ragioni, la domanda di integrazione del contraddittorio mediante la notifica per pubblici proclami telematici nei confronti dei soggetti presenti nelle graduatorie di interesse della ricorrente e che verrebbero scavalcati in caso di inserimento dell'istante, è riproposta in sede di appello. Al contempo, la ricorrente faceva

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

presente che nel caso in cui non fosse stata possibile l'integrazione del contraddittorio in sede di appello, il giudice di secondo grado avrebbe dovuto dichiarare la nullità dell'impugnata ordinanza con trasmissione degli atti al primo giudice.

4. Con il quarto motivo, la ricorrente sollevava ISTANZA ISTRUTTORIA - *ERRORES IN IUDICANDO E IN PROCEDENDO* – VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 111 E 24 COST. – CARENZA ISTRUTTORIA – VIOLAZIONE ARTT. 66 E 67 CPA.

In particolare, la docente riproponeva l'istanza di istruttoria, in quanto nel primo grado del giudizio, il Tar del Lazio non ha effettuato alcuna verifica istruttoria attorno alle doglianze sollevate dalla stessa ricorrente. Pertanto, ha chiesto anche al Consiglio di Stato la nomina di un Consulente Tecnico d'Ufficio ovvero di un verificatore, e, pertanto, di un soggetto terzo con competenze tecniche, il quale potrà esprimersi sui quesiti oggetto di gravame e, dunque, sulle domande contestate.

5. Infine, attorno al *periculum in mora*, la parte appellante sosteneva *PERICULUM IN MORA* - *ERRORES IN IUDICANDO E IN PROCEDENDO* – OMESSO BILANCIAMENTO DEGLI INTERESSI.

La ricorrente ribadisce dunque quanto già esposto per ciò che attiene il *periculum in mora*., chiedendo anche al Consiglio di Stato la concessione della misura cautelare. Infatti, Il TAR del Lazio, nella gravata Ordinanza, non aveva tenuto conto di come la presente vicenda riguardi com'è noto gli interessi legittimi di natura pretensiva. Pertanto, come da giurisprudenza consolidata, è possibile disporre l'ammissione con riserva, in modo che la ricorrente si possa iscrivere e frequentare sin dal presente anno accademico la Facoltà di Medicina, con la conseguenza che la causa giungerà integra sino alla fase di merito.

F. Con riferimento all'indicazione dei controinteressati, i nominativi di quelli noti e riportati in giudizio sono i seguenti: Sig.ra ALECCIA ELENA (LCCLNE02P59A176W) nata il 19/09/2002 ad Alcamo – Università di Lecce punteggio 34,7, rappresentata e difesa in primo grado dall'Avv. Pieranna Filippi (C.F. FLPPNN73R49A176U) del Foro di Trapani, con domicilio digitale PEC pieranna.filippi@avvocatitrapani.legalmail.it; Sig. URSI BIAGIO (RSUBGI02A21C983G) nato a Corato il 21/01/2002 – Università di Bari punteggio 41,8; Sig.ra

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

MEDUSA FEDERICA (MDSFRC02R61A662N) nata a Bari il 21/10/2002 – Università di Bari punteggio 41,8; Sig. SICCHITIELLO ALESSANDRO (SCCLSN02R29I690S) nato a Sesto San Giovanni il 29/10/2002 – Università di Taranto punteggio 40,9; oltre a tutti gli altri soggetti presenti in graduatoria nazionale, ragione per cui è scaturita la presente richiesta di notificazione tramite pubblici proclami telematici, essendo materialmente impossibile ed eccessivamente gravoso provvedere tramite i metodi ordinari.

I criteri utilizzati per l'individuazione degli iscritti nelle graduatorie per cui è causa e che verrebbero scavalcati ove l'appello venisse accolto, sono il punteggio dei controinteressati rispetto a quello che avrebbe la ricorrente in caso di accoglimento del ricorso in relazione agli atenei di interesse della parte istante; inoltre qui di seguito si fornisce l'ulteriore indicazione nominativa ove possibile del primo e dell'ultimo dell'Università di Bari "Aldo Moro": primo sig. Latrofa Claudio con punteggio 78,3 e ultimo sig. Giardinelli Christian con punteggio 36,4, i restanti dati anagrafici non sono conosciuti; Università di Bari "Aldo Moro" sede distaccata di Taranto: primo sig. Melle Guido Leone Pio con punteggio 49,2 e ultimo sig.ra Martellotta Claudia con punteggio 34,7, i restanti dati anagrafici non sono conosciuti; Università del Salento: primo sig. Vantaggiato Paolo con punteggio 76,8 e ultimo sig.ra Lezzi Francesca, con punteggio 35,3, i restanti dati anagrafici non sono conosciuti; primo sig. Zenari Marco con punteggio 90 e ultimo sig.ra Zingale Benedetta con punteggio 33,4, i restanti dati anagrafici della graduatoria nazionale non sono conosciuti.

G. La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con Ordinanza presidenziale n. 107/2023 NRG 997/2023 pubblicata dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sez. VII, in data 06/02/2023.

Si fa presente che, in ottemperanza a quanto prescritto dalla predetta ordinanza, la pubblicazione avverrà per un periodo non inferiore a quindici giorni continuativi in una sezione dedicata del sito Internet del Ministero appellato e, in ogni caso, in una sezione facilmente accessibile da parte dei soggetti potenzialmente interessati alla notifica.

Si allega il testo integrale del ricorso introduttivo, dell'ordinanza del Tar, dell'appello cautelare e dell'ordinanza del CDS per l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Si rimane in attesa dello svolgimento da parte del Ministero appellato degli adempimenti descritti, nonché si resta a disposizione per fornire qualunque informazione che possa risultare necessaria per l'esecuzione di quanto richiesto.

Cordiali Saluti

Lecce – Roma, 28/02/2023

Avv. Sirio Solidoro